

# ilGRANDANGOLO



MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 6° - N° 8 - OTTOBRE 2015



# I nostri "Maestri"...

*"...le regole compositive, le definizioni sui contenuti e l'ultimo stimolante proclama sullo specifico fotografico, studiamoli con dubbio.*

*Le fotografie no, le fotografie facciamo con fede, convinti della semplice e straordinaria efficacia di questo mezzo di espressione. Efficacia che deriva da autonomia espressiva, che è semplice e straordinaria nonostante l'inconscio, la psicologia introspettiva e tutte le parole difficili che mi girano attorno. Un momento: autonomia espressiva ho scritto sopra; forse i segreti che cerco sono vicini, stanno dentro la fotografia, nell'esprimere un po' di noi stessi rappresentando qualcosa che comunque conta per quello che è. Questo procedimento porta a una immagine che acquista il suo significato definitivo, diverso dal significato della cosa rappresentata e dall'idea che mi ha spinto a scattare la foto, ma da esse direttamente dipendente.*

*Il discorso è solo apparentemente complesso; si può infatti arrivare facilmente a una fotografia con i "suoi" significati chiari, logici, importanti.*

*Bene se questi significati saranno alla portata di tutti, meglio se saranno anche al servizio degli ultimi".*

Mi piace ricordare l'amico **Sergio Magni** del C.F. Milanese, venuto a mancare lo scorso mese di settembre, proprio con queste sue parole, che lo hanno motivato e supportato nella sua vasta e fondamentale attività di promozione della fotografia nell'ambito della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche...

Potete avere altre notizie al seguente link:

<http://www.fiaf.net/agoradicult/2015/10/18/sergio-magni-di-silvano-bicocchi-e-c-f-milanese/>



Walter

## Autori GFSP: Franco FRATINI

*Il fotografo di casa era mio papà...*

Il fotografo di casa era mio papà, che ogni tanto tirava fuori dal cassetto la Zeiss Ikon che mi incuriosiva da matti.

Avevo 4 o 5 anni e naturalmente era proibito anche avvicinarmi a questo oggetto misterioso.

Quando iniziai la scuola ricevetti in regalo per l'Epifania, dalla Stipel (vecchio nome di Telecom Italia) dove mio papà lavorava, una Flocon, macchina fotografica di plastica che per me era fantastica e con la quale scattai le prime foto.

Dopo un paio di anni, visto il mio entusiasmo per la fotografia, i miei mi regalarono una Kodak Instamatic, formato quadrato con il caricatore monoblocco da 12 pose.





Ma solo quando la scuola organizzò un corso di fotografia le cose cambiarono veramente.

Trattandosi di “cose di scuola”, infatti, ebbi il grande privilegio di utilizzare la macchina di mio papà, e di acquisire le prime conoscenze di base su tempi, diaframmi e messa a fuoco, che mi sarebbero servite in futuro.

Continuai ad usare la Zeiss fino al 1977 (non senza adocchiare quelle fantastiche reflex) quando, in Grecia, durante un viaggio con i miei compagni di scuola stile “zaino in spalla”, decise di abbandonarmi.

Seguirono tre anni durante i quali mi allontanai dalla fotografia, non per disinteresse, ma perchè ero distratto da altre cose, attività sportive, altri interessi e perchè non avevo il mezzo a disposizione. Seguivo sempre però i documentari sulla natura ed ero attratto soprattutto da quelli che mostravano comportamenti degli animali e scene subacquee: Cousteau era ovviamente il mio mito.



Nel 1980 durante una vacanza in Sicilia un mio amico si presentò con una Olympus OM1 nuova nuova e un po' perchè la Sicilia era una scoperta, un po' perchè la passione era sempre lì in agguato, al ritorno riuscii a convincere la famiglia che una reflex era veramente “necessaria”. Essendo io ancora studente non avevo la disponibilità economica per un acquisto così impegnativo.

Acquistai una Olympus OM10 che mi seguì per 15 anni. Con amici riuscimmo anche ad allestire la classica camera oscura casalinga e, come tutti gli aspiranti fotografi, anche noi passammo molte ore a fare esperimenti di sviluppo e stampa in bianco e nero. Devo dire che i risultati non furono molto incoraggianti.

Nel 1988 si aprì un nuovo capitolo fotografico, infatti Anna ed io ci iscrivemmo ad un corso di sub e naturalmente, ricordando Cousteau, fin dalla prima immersione mi presentai con la OM10 chiusa nello scafandro Nimar, acquistato direttamente in fabbrica.

Successivamente ebbi l'opportunità di comperare una Nikonos V con cui per i successivi anni, fino al 2006, scattai migliaia di diapositive in mari italiani e non.

Fino alla fine degli anni 80 la mia attività fotografica è stata molto associata ai viaggi e alle vacanze. Con qualche collega di ufficio molto appassionato di natura, in quel periodo iniziammo a fare gite

fotografiche brevi, con lo scopo di fotografare una volta i camosci, una volta qualche anatra rara venuta a svernare in Italia o qualunque altro soggetto.

Questo spostò molto il mio interesse fotografico verso la natura e mi portò a dedicare molto tempo a cercare posti nuovi ed a documentarmi su ciò che avevo visto. Ma la natura non mi attira solo dal punto di vista fotografico, il coinvolgimento va oltre.



Osservare con calma luoghi ed animali e passeggiare per giornate nei campi, in montagna, lungo i fiumi è rilassante, è ossigeno in tutti i sensi.

Nel 1995 la Olympus iniziò a dare qualche segno di cedimento ed acquistai una seconda reflex, la Nikon FM completamente meccanica e quindi rigorosamente manuale.

L'occasione fu il ritiro di un corredo usato che includeva corpo, motore uno zoom 35-70 ed un 55mm micro. Appena mi fu possibile aggiunsi il tipico 600 catadiottrico.

Fotografare animali in movimento con corpo manuale e tele senza autofocus era un'impresa, anche considerando che con la pellicola gli scatti erano limitati.

Nel frattempo il digitale iniziava ad essere una realtà ma, nonostante il mio lavoro sia sempre stato nell'ambito software, ebbi delle difficoltà all'inizio ad accettare la nuova tecnologia.

Il mio atteggiamento verso i grandi cambiamenti è sempre duplice: da una parte sono attratto dalla novità, ma sono anche restio a rinnegare il passato a cui sono legato: "ma vuoi mettere il fascino della pellicola...?".





Nasceva al tempo stesso il desiderio di usufruire delle mie immagini in forma di file, decisi quindi di acquistare uno scanner Nikon, con cui digitalizzai molti negativi e molte dia.

I risultati tuttavia non erano paragonabili al digitale nativo che intanto aveva fatto grandi progressi, così nel 2004 decisi che anche per me era arrivato il momento del grande passo.

Convinto (erroneamente) che i principi fondamentali fossero gli stessi rispetto alla pellicola acquistai la Nikon D70 ed un 70-300. La natura era sempre la linea guida principale, e iniziai così il nuovo percorso. Un paio di anni più tardi, parlando con amici, mi consigliarono di postare qualche scatto su un forum fotografico, cosa che feci con un po' di diffidenza.

Superati i primi impatti con le critiche (mi dicevano di non mettere il soggetto al centro ... ma come? Con tutta la fatica che faccio a centrarlo!!!!) capii che i molti anni passati a guardare solo le mie foto erano stati di poco aiuto.

Con i consigli raccolti in rete ottenni qualche miglioramento ma il cambio vero avvenne nel 2008, quando decisi di frequentare workshop con professionisti, scoprendo nuove tecniche e l'importanza della post produzione.

Fu così chiaro quanta strada dovevo ancora percorrere ma almeno, a questo punto, avevo un riferimento.

Dato per assodato che la condivisione è ciò che consente di migliorare e di arricchire il proprio bagaglio, nel 2009 decisi di iscrivermi ad un circolo fotografico e scelsi il San Paolo di Rho. Questa fu la scelta più significativa per la mia attività fotografica.

Grazie alle attività ed iniziative del gruppo ho infatti recuperato molti aspetti della fotografia che altrimenti avrei perso del tutto.

Da qui in avanti sapete circa tutto di me, quindi non mi resta che ringraziare tutti i soci del San Paolo per questi primi 6 anni e per tutti quelli a venire.

#### **Le immagini a corredo dell'articolo sono state premiate in recenti Concorsi Nazionali e Internazionali:**

- "6° Fotofestival Lecco 2014" - Audiovisivi - 3° premio
- "Cairo International Photographic Art Exhibition" (internazionale) PSA Ribbon
- Finalista con 21 foto al "Natural World 2015" - 2 menzioni d'onore
- Concorso Nazionale "La genziana": 7 foto segnalate
- "Circuito Ponente Ligure" : 2° premio Mallare, 2 segnalazioni a Bordighera
- Due foto selezionate per il "Nikon Club Photo Contest 2015".
- Con la squadra FIAF ci siamo piazzati al 5° POSTO alla "Coppa Del Mondo Per Stampe" alla Biennale di foto natura tenutasi in Norvegia.
- Finalista con 5 immagini al "Siena International Photo Award"
- FIAP Blu Ribbon "Sunflower International photographic Competition" Repubblica Ceca



# 22° Concorso Sociale -



ANTONIO MELCHIORRE



ALESSANDRO BOTTERIO



DANIELE BELLACCHIO



LUCIANO MARTINI



ADRIANO CAMPIONE

La seconda tappa del nostro concorso è stata pensata anche ricordando che il 2015 è stato intitolato “Anno Internazionale della Luce”: al di là dell’ambito fisico e dello sviluppo della biosfera, ci è sembrato quasi una dedica a noi fotoamatori che della luce facciamo il primo elemento costitutivo del nostro hobby.

Luce come elemento necessario alla vita, luce come esaltazione delle forme, luce come disegno della bellezza.

W.



INTERNATIONAL  
YEAR OF LIGHT  
2015



ROBERTO DE LEONARDIS

# 2ª tappa: "LUCE"



FRANCO FRATINI



STEFANO MANTERO



WALTER TURCATO



LUCIANO CERIANI



DOMENICO SCOCA



VITTORE MARCIANDI

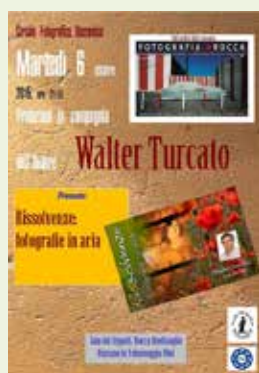
# La foto del mese

Ultimo mese di apertura per  
EXPO Milano 2015  
**Rho**  
di *Walter Turcato*



## ATTIVITÀ & dintorni

...benvenuto a **Leonardo Allegro**, figlio di Matteo, nato il 3 ottobre: complimenti e auguri a tutta la famiglia!



Il 4 ottobre, **Walter Turcato** è stato membro di giuria al 33° Concorso Internazionale di Garbagnate Mil. (Mi), e il 31 ottobre presidente di giuria al 1° Concorso Nazionale Audiovisivi di Iseo (Bs).

Sempre Walter è stato invitato il 6 ottobre ad una serata di proiezione di suoi lavori audiovisivi a Bazzano in Valsamoggia (Bo), nell'ambito della manifestazione "Fotografia in rocca 2015".

## *el* GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960  
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL  
Presidente: *Turcato Walter* - Vice Presidente: *Alessandro Botterio* - Segretario: *Vittore Marciandi*

Redazione: *Raffaello Ricci, Fabrizio Maestroni, Antonella Pecoraro*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: [www.fotoclubsanpaolo.it](http://www.fotoclubsanpaolo.it) - [info@fotoclubsanpaolo.it](mailto:info@fotoclubsanpaolo.it) - Grafica Studio W. Turcato

Foto di copertina: "Luci" - di Adriano Campione